

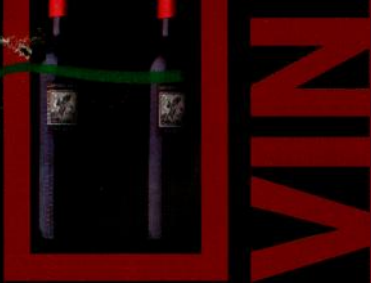
Spiriti d'annata

Rossi invecchiati,
spumanti

millesimati, distillati
inizio secolo

Di Davide Lodi

S spesso il termine vintage è utilizzato in modo improprio. E spesso lo si fa associandolo ai vini. In campo enologico esso indica semplicemente, e non troppo correttamente, l'annata della vendemmia e non un vino particolarmente datato. Se invece si decide di fare un piccolo investimento e di acquistare una buona bottiglia "invecchiata", è bene informarsi sulle annate più pregiate: Fabio Gallo, sommelier professionista dell'Associazione Italiana Sommelier, indica per esempio il 1990, il 1996 e il 1999 in tempi recenti. Ma annate importanti, per vini della grande tradizione piemontese e toscana, sono state anche il 1961, il



A sinistra: due
Armagnac del
1918 e del
1908 (da Peck).

A destra: un
Barolo del
1990 (Peck).

In alto:
Cabernet
Sauvignon
del 1994
"Screaming
Eagle";
2 di 3 bottiglie
vendute
da Christie's
nel 2000
a 11.500 euro.



Bas Armagnac
Collection Bas Armagnac
1918
Château La Rivière
Saint-Julien d'Armagnac

Dennis Bonetti



Millesimati: perché?

Cambia la terminologia, ma non la sostanza. Per i vini spumanti l'anno di vendemmia si chiama millesimo. Gli champagne e gli spumanti non millesimati sono creati con il sistema della cuvée, che consiste nell'assemblare vini di diverse annate: lo scopo è ottenere un **vino equilibrato** e il più costante possibile negli anni. I millesimati sono invece il prodotto di una **unica annata importante** e sono vini di carattere, che riflettono l'andamento della vendemmia, vigorosi e durevoli nel tempo.



In alto: 12 bottiglie di Château d'Yquem del 1921, vendute da Christie's nel 2001 per oltre 71.200 euro. **Qui sopra:** 12 bottiglie di Château Mouton-Rothschild del 1959; da Christie's, 2001, a 19.700 euro.

Denise Bonenti

1964 e il 1971. Un discorso a parte merita, per esempio, un vino liquoroso come il Porto, prodotto solo nella regione portoghese della valle del fiume Douro in un'unica annata, un vino straordinario invecchiato in bottiglia. Inoltre l'uso della denominazione vintage e il diritto di datare il vino deve essere autorizzato dall'Istituto del vino di Porto.

Gli indirizzi sono a pagina 66